



COMUNE DI BOLOGNA

**PROTOCOLLO DI INTESA SULLE AZIONI STRATEGICHE PER LO SVILUPPO
TERRITORIALE, AMBIENTALE E ECONOMICO - SOCIALE - DELLA CITTA' DI
BOLOGNA CON L'ATTUAZIONE DEL PSC**

**TRA
IL COMUNE DI BOLOGNA
E**

**LE ASSOCIAZIONI ECONOMICHE E IMPRENDITORIALI:
AGCI, ANCE, ASCOM, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI,
CONFCOOPERATIVE, LEGACOOP, UNINDUSTRIA**

Premesso

che il Comune di Bologna ha promosso degli incontri con le rappresentanze delle associazioni economiche e imprenditoriali bolognesi per definire una strategia e selezionare temi rilevanti ai fini dello sviluppo economico-territoriale e per incrementare l'attrattività della città con l'attuazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) da avviare entro ottobre/novembre 2008;

che il Comune di Bologna ha adottato nel mese di luglio 2007, con l'approvazione del Consiglio Comunale, il PSC che identifica temi di sviluppo e di assetto strutturale della città di Bologna che sono stati condivisi nel corso del processo di collaborazione interistituzionale e partecipativo di costruzione del Piano;

che l'esito degli incontri sopra indicati ha determinato la focalizzazione di cinque temi strategici e prioritari:

- Edilizia sociale rivolta a giovani coppie, lavoratori e studenti universitari;
- Qualità urbanistica, qualità architettonica, efficienza energetica degli interventi;
- Innovazione e ricerca, anche in relazione al Polo Tecnologico dell'innovazione e della ricerca e del distretto della creatività giovanile al Parco Nord;
- Realizzazione di parcheggi e piattaforme logistiche urbane (transit point);
- Promozione di attività di servizio alle persone, alle famiglie, alle cose e nuove forme di gestione;

che in merito a questi temi le associazioni economiche e imprenditoriali della città hanno espresso contributi e proposte di aree di lavoro in forma scritta e trasmessi all'Amministrazione Comunale che sulla scorta di detti contributi e proposte scaturiti durante l'incontro del 29 gennaio 2008 sulla base delle azioni strategiche individuate si è concordato di procedere con la costituzione di specifici gruppi di lavoro congiunti, composti da rappresentanti del Comune di Bologna e delle Associazioni economiche e imprenditoriali per la definizione della fattibilità di azioni concrete da attuare sul territorio bolognese

tutto ciò premesso si concorda quanto segue:

Oggetto del protocollo di intesa

Il protocollo ha come obiettivo la condivisione di una strategia integrata per lo sviluppo e per incrementare l'attrattività della città nell'attuazione del PSC, da avviare entro ottobre/novembre 2008, e le relative verifiche di fattibilità in merito ad azioni ed interventi progettuali innovativi.

Contenuti del protocollo

La strategia identificata e i temi prioritari di intervento sono strettamente connessi al PSC adottato e agli altri strumenti di governo della città.

Obiettivo principale della strategia identificata è lo sviluppo armonico, innovativo e sostenibile della città di Bologna, al fine di mettere a valore le eccellenze del territorio e dell'economia bolognese.

In particolare cinque sono i temi strategici e prioritari condivisi dalle associazioni economiche e imprenditoriali:

- Edilizia sociale rivolta a giovani coppie, lavoratori e studenti universitari nell'ambito di interventi complessi economicamente sostenibili in modo autonomo o con il ricorso a contributi pubblici certi e disponibili;
- Qualità urbanistica, qualità architettonica, efficienza energetica degli interventi;
- Innovazione e ricerca, anche in relazione al Polo Tecnologico dell'innovazione e della ricerca e del distretto della creatività giovanile al Parco Nord;
- Realizzazione di parcheggi in struttura propria, in elevazione o in sotterraneo, e riorganizzazione della logistica urbana delle merci (van-sharing, transit point, ecc.);
- Promozione di attività di servizio alle persone, alle famiglie, alle cose e nuove forme di gestione economicamente sostenibili;

Modalità di attuazione del protocollo di intesa

Per l'attuazione del protocollo si prevede di costituire un gruppo di lavoro tematico per ciascun ambito prioritario identificato:

- **Gruppo 1** svilupperà **analisi di fattibilità relative all'housing sociale** con particolare riferimento, ma non in via esclusiva, ai problemi dell'edilizia residenziale sociale (ERS) rivolta a giovani coppie, lavoratori e studenti universitari, nell'ambito di interventi complessi economicamente sostenibili in modo autonomo o con il ricorso a contributi pubblici disponibili. Inoltre per gli studenti universitari saranno indagate anche forme alternative all'ERS. Si tratta di definire la fattibilità di diversi modelli di intervento per rispondere a esigenze plurime della popolazione (categorie sociali in situazione di disagio abitativo, giovani lavoratori italiani o stranieri, studenti universitari). Tali iniziative hanno anche lo scopo di accrescere la qualità del capitale umano della città.

Il gruppo di lavoro si occuperà prioritariamente di:

- definire una proposta di intervento in un'area di proprietà del Comune (comparto Bertalia – Lazzaretto) per la realizzazione di un progetto di housing sociale anche attraverso la selezione di strumenti innovativi di finanza di progetto (project financing);
 - definire un intervento pilota per la realizzazione sia di servizi abitativi temporanei per lavoratori che permanenti, rivolti cioè a favorire il ricongiungimento del lavoratore extrasettoriale al proprio nucleo familiare, anche attraverso forme di collaborazione tra enti territoriali, società strumentali pubbliche per le politiche abitative, fondazioni bancarie, associazioni imprenditoriali e loro strutture collaterali e imprese associate;
 - definire le modalità di intervento per realizzare interventi di edilizia residenziale sociale con l'attuazione delle previsioni del PSC, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti di perequazione urbanistica e la collaborazione pubblico – privato.
- **Gruppo 2** svilupperà **analisi di fattibilità relative alla promozione della qualità urbanistica, della qualità architettonica, dell'efficienza energetica degli interventi**. Si tratta di adottare indirizzi, norme e strumenti nell'ambito dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica (PSC, RUE e POC) basati sulla necessità di elevare la qualità architettonica, l'efficienza energetica e il risparmio e l'uso razionale delle risorse e la sostenibilità sociale degli insediamenti. Garantire una

qualità urbana dei nuovi insediamenti, anche attraverso la presenza di un mix di funzioni (abitative, commerciali, artigianali di servizio alle cose e alle persone) per costruire veri e propri “ambiti di vicinato” capaci di generare identità ed appartenenza garantendo anche un mix nella composizione sociale degli abitanti.

Tale gruppo avvierà anche una verifica puntuale nel campo della riqualificazione delle infrastrutture insediative a sostegno dello sviluppo imprenditoriale, con particolare attenzione ai temi della compatibilità ambientale e tecnologica del distretto industriale – artigianale “Roveri”. A questo fine verranno analizzati gli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle aree ecologicamente attrezzate (Obiettivo competitività e occupazione, Piano Triennale per le Attività Produttive, Piano Energetico Regionale) e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciali.

- **Gruppo 3** svilupperà **analisi di fattibilità relative alla realizzazione di un Centro per la Ricerca e l’Innovazione tecnologica delle costruzioni** basata sull’innovazione nel campo dell’efficienza energetica e della sostenibilità ambientale. Si tratta di localizzare a Bologna un punto di eccellenza per la ricerca e l’innovazione sui temi delle energie alternative, del risparmio energetico, delle innovazioni di prodotto sui numerosissimi componenti impiegati nella filiera delle costruzioni, dalla programmazione degli interventi alla gestione degli edifici, che potrebbe produrre significative sinergie nel costituendo Tecnopolo previsto nell’area della Manifattura Tabacchi, su iniziativa della Regione Emilia Romagna d’intesa con il Comune di Bologna ed in sinergia con le fiere dell’edilizia promosse da BolognaFiere S.p.A.
A questo fine verranno verificate le forme di partnership pubblico e privato (enti territoriali, enti di ricerca, università, associazioni imprenditoriali) e analizzati gli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione di Tecnopoli e laboratori di ricerca avanzati (POR FESR Emilia Romagna Obiettivo competitività e occupazione Asse 1 “Ricerca Industriale e trasferimento tecnologico”, PRRIIT Programma Regionale per la ricerca Industriale l’innovazione e il trasferimento tecnologico).
- **Gruppo 4** svilupperà **analisi di fattibilità relative alla realizzazione del Distretto della creatività giovanile** nell’area del Parco nord orientato a rafforzare le azioni di innovazione e produzione nel campo culturale e più in generale dell’economia della conoscenza in un quadro di sostenibilità economica complessiva del progetto;
- **Gruppo 5** svilupperà **analisi di fattibilità relative alla realizzazione di parcheggi** in struttura propria, in elevazione o in sotterraneo, lungo le principali direttrici interessate dal trasporto pubblico, con la definizione di procedure innovative di evidenza pubblica ed attraverso la promozione di forme di collaborazione pubblico – privato, sulla base degli specifici indirizzi del PGTU approvato recentemente dal Consiglio Comunale. Inoltre il gruppo svilupperà specifici approfondimenti allo scopo di razionalizzare il sistema di distribuzione delle merci con riferimento all’intera area del centro cittadino attraverso misure anche innovative di riorganizzazione e regolamentazione della city logistic (ad es. sistemi di prenotazione stalli di carico/scarico, sistemi di van-sharing) e/o la realizzazione di piattaforme logistiche urbane (transit point).

Ciascun gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti tecnici dell’amministrazione comunale e delle associazioni economiche e imprenditoriali, dovrà sviluppare analisi di fattibilità funzionali a definire obiettivi specifici, strumenti, forme di partnership pubblico - privato e procedure di attuazione in un quadro di autonoma sostenibilità economica dei progetti o con riferimento alla disponibilità di contributi pubblici certi e disponibili.

Il coordinamento generale dei gruppi di lavoro è affidato al Direttore Operativo del Comune di Bologna.

Governance del protocollo

Si costituisce un **Comitato Guida**, composto dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Bologna e dalle rappresentanze delle associazioni economico-imprenditoriali bolognesi, con il compito di monitorare lo sviluppo delle attività dei gruppi di lavoro tematici, di verificare la coerenza con gli indirizzi del PSC e di validare i contenuti degli studi di fattibilità.

Impegni dei sottoscrittori

Il Comune di Bologna e le Associazioni economiche e imprenditoriali dell'area bolognese si impegnano alla massima collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi del protocollo.

In particolare, dovranno nominare i tecnici partecipanti ai gruppi di lavoro tematici e si impegnano sin da ora a identificare i percorsi attuativi più veloci per dare corpo alle progettualità identificate.

Le parti si impegnano altresì a mettere a disposizione dei gruppi di lavoro tematici tutte le informazioni necessarie allo sviluppo degli studi di fattibilità.

Infine le parti si impegnano a definire un piano di comunicazione coordinato e condiviso per illustrare le progettualità identificate.

Tempi di attuazione

Le fasi di attuazione e la relativa tempistica sono le seguenti:

Fase 1 Costituzione gruppi di lavoro – febbraio 2008

Questa fase prevede la costituzione di ciascun gruppo di lavoro con i tecnici del Comune di Bologna e delle Associazioni economiche imprenditoriali. Per ogni gruppo sarà identificato un coordinatore.

Fase 2 Analisi di fattibilità maggio - giugno 2008

In questa fase per ciascun tema prioritario verranno verificate le caratteristiche di fattibilità, ovvero obiettivi, strumenti, forme di partnership e procedure.

Fase 3 Validazione del Comitato Guida degli studi di fattibilità luglio – settembre 2008

I risultati dei lavori dei gruppi tematici verranno presentati periodicamente per la loro validazione al Comitato Guida, anche sulla base del livello di fattibilità degli interventi selezionati.

Validità del Protocollo

Il protocollo di intesa ha validità dalla data della sua sottoscrizione per un periodo di 12 mesi, rinnovabili per altri 12 mesi con il consenso delle parti.

Bologna, 19 febbraio 2008

Sergio Cofferati
Sindaco Comune di Bologna

Virginio Merola
Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Casa
Comune di Bologna

Giordano Baietti
Vice Presidente UNINDUSTRIA Bologna

Giancarlo Raggi
Vice Presidente ANCE Bologna

Loretta Ghelfi
Segretario CNA Bologna

Gianluca Muratori
Presidente CONFARTIGIANATO Bologna

Rita Ghedini
Vice Presidente LEGACOOP Bologna

Lanfranco Massari
Vice Presidente CONFCOOPERATIVE Bologna

Massimo Mota
Presidente AGCI Bologna

Loreno Rossi
Segretario CONFESERCENTI Bologna

Bruno Filetti
Presidente ASCOM Bologna
